



(CUP E43C22000600006)

**PREMESSO CHE**

- la Regione, nell'ambito delle proprie funzioni di tutela e conservazione della biodiversità in attuazione delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", ritiene necessario aggiornare il quadro conoscitivo regionale sulla biodiversità anche con particolare riguardo alle specie di uccelli e di mammiferi non volatori di interesse conservazionistico, sempre come previsto dal progetto COMBI;
- a tal fine la Regione Emilia-Romagna ha previsto l'attivazione di una cooperazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per il coordinamento generale dell'intero progetto COMBI, da svolgersi insieme alla Regione stessa (cabina di regia), compreso anche il coordinamento delle specifiche attività per gli uccelli e per i mammiferi non volatori, da realizzarsi operativamente da parte di un altro partner del progetto;
- sulla base delle corrispondenze di obiettivi nell'ambito della tutela e conservazione della biodiversità, nell'ottica di perseguire l'interesse pubblico, le Parti hanno intrapreso una cooperazione, mediante stipula di un apposito accordo (Rep. RPI 04.08.2022.0000356), per attività di studio e ricerca, sulla base di quanto riportato nell'allegato Progetto tecnico-scientifico COMBI 2022-2024 - **C**onoscere e **M**onitorare la **B**iodiversità, ai fini in particolare dell'aggiornamento del quadro conoscitivo regionale della chiroterofauna di interesse conservazionistico, all'interno e all'esterno della Rete Natura 2000, con lo scopo di attuare la Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

- l'Università degli Studi dell'Insubria, nell'ambito delle funzioni previste dal proprio Statuto e tramite il Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate (DiSTA), ha acquisito una rilevante e riconosciuta esperienza scientifica nel settore della raccolta, archiviazione, analisi ed elaborazione di dati sulla fauna non limitata ai soli chiroterri;
- le Parti pertanto convengono di voler ampliare la cooperazione già in essere per la chiroterrofauna del progetto COMBI, mediante la stipula di un accordo integrativo per le attività operative dell'aggiornamento del quadro conoscitivo regionale dei mammiferi non volatori e degli uccelli, da realizzarsi sotto il coordinamento e la supervisione scientifica dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e della Regione stessa che sono parti della cabina di regia;
- che le attività previste dal presente Accordo Integrativo, così come quelle del precedente accordo già stipulato, rientrano nell'attuazione dell'Operazione 7.6.01 'Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità', di cui la Regione è beneficiaria, con i fondi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021, con la quale vengono tra l'altro attribuite sia le risorse residue della programmazione 2014-2020, sia quelle aggiuntive riferite alle annualità 2021 e 2022;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 2218 del 20 dicembre 2021

è stato approvato il Programma operativo della sopra citata Operazione

7.6.01 che, per la realizzazione delle attività disciplinate, prevede anche

la stipula di Accordi tra Pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15

della Legge 241/90;

- il sopra richiamato progetto COMBI 2022-24 ha funzione di Piano operativo anche del presente accordo integrativo in quanto definisce l'oggetto specifico delle attività, le modalità di svolgimento, i prodotti, i tempi, le unità organizzative coinvolte, i referenti e gli impatti finanziari;

- l'accordo Integrativo non comporta alcun onere finanziario a carico del Bilancio regionale in quanto l'importo complessivo previsto per il rimborso delle spese trova copertura su fondi FEASR e afferisce, pertanto, alle risorse pubbliche individuate per l'Operazione 7.6.01 mobilitate dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020;

#### IN PARTICOLARE

la Regione:

- ha interesse a realizzare l'aggiornamento del quadro conoscitivo regionale anche dei mammiferi non volatori e degli uccelli all'interno e all'esterno della Rete Natura 2000, con lo scopo di attuare la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva "Uccelli";
- ha interesse a sviluppare un Piano di monitoraggio regionale a lungo termine con lo scopo di rispondere ai propri compiti istituzionali in merito all'obbligo di monitoraggio previsto dalla direttiva sopra richiamata, in coerenza anche con gli indirizzi nazionali;
- potrà adeguare in modo efficace i criteri per l'attuazione delle azioni di

tutela nei confronti delle specie dei mammiferi e uccelli di interesse conservazionistico e, in particolare, quelle di interesse comunitario;

l'Università/Dipartimento:

- attraverso la ricerca oggetto del presente accordo integrativo potrà ampliare le proprie conoscenze scientifiche nel settore disciplinare di riferimento;

- ha anche uno specifico interesse ad applicare alla realtà della Regione Emilia-Romagna la bozza di Piano Nazionale di Monitoraggio (PNM) in quanto prima Regione a sperimentare la metodologia proposta;

- le Parti rientrano tra i soggetti di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990, in base al quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- le Parti, con la sottoscrizione dell'Accordo integrativo, dichiarano di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

- le attività del presente Accordo non sono imputate ad altre fonti di finanziamento diverse da quella del PSR 2014-2020 e alle ordinarie risorse delle Parti per le attività istituzionali.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

TRA

Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Cura del territorio e ambiente

E

Università degli Studi dell'Insubria – Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate (DiSTA)

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 – Oggetto e obiettivi dell'accordo integrativo**

Oggetto dell'accordo integrativo è lo svolgimento di ulteriori attività inerenti gli uccelli e i mammiferi non volatori previste dal progetto COMBI 2022-2024, con la funzione di Piano operativo, che vanno ad integrare quelle già previste dall'accordo stipulato in data 04/08/2022 (Rep. RPI 04.08.2022.0000356) relative ai soli chiroterteri. Il cronoprogramma delle ulteriori attività è riportato nell'appendice D inerenti agli uccelli e ai mammiferi allegato parte integrante del presente accordo integrativo.

Tali attività sono di comune interesse finalizzate alla tutela e alla conservazione della biodiversità per l'attuazione in Emilia-Romagna della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva "Uccelli", e interessano in generale l'intero territorio regionale, con priorità di azione nelle seguenti aree:

- siti regionali della rete Natura 2000 (ZSC e ZPS);
- aree protette ai sensi della L. 394/91 e L.R. 6/2005 presenti nel territorio regionale (parchi nazionali, parchi interregionali e regionali, riserve statali, riserve regionali, aree di riequilibrio ecologico, paesaggi naturali e seminaturali protetti);
- territori che, pur non ricadendo negli istituti di tutela sopra elencati, risultano di rilevante interesse conservazionistico (zone umide, crinali, boschi residui, ecc.).

Con il presente accordo integrativo, le Parti intendono disciplinare la

collaborazione tecnico-scientifica per lo svolgimento in comune di attività sia trasversali sia specialistiche riferite agli uccelli e ai mammiferi non volatori.

Fatte salve le condizioni riportate nell'accordo stipulato in data 04/08/2022 (Rep. RPI 04.08.2022.0000356) tra **Regione Emilia-Romagna**, Direzione generale Cura del territorio e ambiente e **Università degli Studi dell'Insubria, Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate (DiSTA)**, in particolare, il presente Accordo ha i seguenti obiettivi generali:

- l'aggiornamento, attraverso indagini bibliografiche e di campo, del quadro conoscitivo regionale sulle specie di uccelli e mammiferi non volatori presenti in Emilia-Romagna elencate nell'Appendice A del Progetto COMBI (specie *target*), con il coordinamento di ISPRA e della Regione Emilia-Romagna;
- l'impostazione e il perfezionamento di un Piano Regionale di Monitoraggio (PRM) a lungo termine della biodiversità regionale e, nello specifico, per tutte le specie di uccelli e di mammiferi non volatori elencate nella sopra richiamata Appendice A;
- la disseminazione dei risultati del progetto COMBI relativamente ai mammiferi non volatori e agli uccelli.

Gli obiettivi specifici dell'Accordo, invece, sono rappresentati da:

1. l'aggiornamento del quadro conoscitivo in merito alle specie *target* degli uccelli e dei mammiferi non volatori, con il coordinamento e la supervisione scientifica di ISPRA. L'insieme delle specie di riferimento è elencato nell'Appendice A del sopra richiamato Progetto COMBI.

L'aggiornamento del quadro conoscitivo è finalizzato all'acquisizione di dati su consistenza, distribuzione, habitat di riferimento per ogni singola specie, pressioni e minacce, con relativa valutazione del *trend* a scala regionale (i dati saranno utili anche per l'aggiornamento dei formulari standard dei siti Natura 2000), e viene effettuato tramite raccolta di dati provenienti da:

- a. indagine bibliografica su tutte le specie target di uccelli e mammiferi non volatori partendo dalle conoscenze pregresse relative a banche dati e, in generale, dalle informazioni già in possesso della Regione Emilia-Romagna, di ISPRA, degli Enti gestori della rete Natura 2000 o di altri soggetti pubblici o privati;
- b. campagne di rilevamento sul campo, previste per un subset di specie *target* di mammiferi non volatori e di uccelli, di cui alle Direttive Habitat e Uccelli, come riportate nelle Appendici B e C del progetto COMBI per la prima campagna di monitoraggio e selezionate nel corso del progetto per la seconda campagna di monitoraggio;

2. la collaborazione alla definizione e redazione dei due Piani Regionali di Monitoraggio (PRM) a lungo termine previsti dal progetto COMBI, elaborati dalla Regione Emilia-Romagna e da ISPRA, con cui l'Università si impegna a collaborare, e nello specifico:

- a. un Piano Regionale di Monitoraggio (PRM) a lungo termine elaborato per tutte le specie *target* di mammiferi non volatori, secondo l'impianto metodologico del Piano Nazionale di Monitoraggio (PNM) per l'attuazione della Direttiva Habitat;

b. un Piano Regionale di Monitoraggio (PRM) a lungo termine per le specie *target* degli uccelli in attuazione della Direttiva Uccelli (2009/147/CE);

3. l'applicazione sperimentale in Emilia-Romagna delle Linee guida per il monitoraggio delle specie della Direttiva Uccelli (2009/147/CE), in fase di studio da parte di ISPRA con cui l'Università si impegna a collaborare tramite campagne di rilevamento sul campo finalizzate alla raccolta dati per il reporting ex art. 12 della Direttiva stessa.

#### **Articolo 2 - Responsabilità e compiti specifici delle Parti**

Ciascuna Parte provvede allo svolgimento delle attività sulla base dei compiti riportati nel Progetto tecnico-scientifico COMBI allegato all'accordo stipulato in data 04/08/2022 (Rep. RPI 04.08.2022.0000356), integrato con il cronoprogramma dell'appendice D inerenti agli uccelli e ai mammiferi allegato, che ha la funzione di Piano Operativo.

Il coordinamento generale delle attività tecnico-scientifiche previste dal progetto COMBI viene effettuato prioritariamente attraverso una 'cabina di regia' cui partecipano Regione Emilia-Romagna e ISPRA le cui attività sono specificate al paragrafo 9 del progetto (attività di tipo A).

ISPRA, inoltre, svolge funzioni specialistiche trasversali a tutti i gruppi tassonomici come dettagliato sempre nel sopra richiamato paragrafo 9 (attività di tipo B) ed ha, infine, il compito di coordinare i gruppi di lavoro per lo svolgimento delle attività specialistiche sui mammiferi non volatori e sugli uccelli (attività di tipo C), sotto la propria responsabilità scientifica (cfr. par 7 del progetto COMBI).

L'Università svolge in collaborazione con ISPRA e con la Regione la

funzione trasversale n. 1 “Analisi della banca dati regionale per la definizione di un protocollo di interscambio per la gestione del flusso dei dati nell’ambito del progetto e per la individuazione delle necessità di adeguamento e aggiornamento della banca dati regionale stessa” (attività di tipo B).

L’Università, inoltre, partecipa insieme ad ISPRA e alla Regione ai gruppi di lavoro per i mammiferi non volatori e per gli uccelli, realizzando fattivamente le attività dettagliate nel paragrafo 9 del progetto COMBI (attività di tipo C) sotto il coordinamento e la supervisione scientifica di ISPRA.

Le diverse attività previste dall’Accordo sono articolate in tre fasi, in parte sovrapposte dal punto di vista cronologico, come da cronoprogramma generale riportato nell’Appendice D del progetto COMBI.

Ciascuna fase è suddivisa in azioni a cui corrispondono precisi prodotti (*deliverable* in formato elettronico) e che sono realizzate secondo il calendario e la divisione dei compiti sotto riportati in coerenza con quanto previsto dal progetto COMBI e dalle sue appendici.

#### **A. Compiti dell’Università**

Oltre a quanto sopra specificato L’Università svolge i compiti specifici sotto riportati. È compito dell’Università, inoltre, produrre insieme ad ISPRA e alla Regione, il *deliverable* dell’azione 1.5 relativa alla definizione del protocollo di interscambio per la gestione del flusso dei dati e alla individuazione delle necessità di adeguamento della db, nonché produrre i *deliverable* previsti per i mammiferi non volatori e per gli uccelli.

#### **Fase 1 - Aggiornamento del quadro conoscitivo**

Questa fase, che sarà avviata subito dopo la firma del presente Accordo Integrativo e si concluderà entro il 30 giugno 2024, consiste nell'aggiornamento delle informazioni sulla distribuzione delle segnalazioni delle specie *target* individuate. Nello specifico l'Università, sempre con il coordinamento di ISPRA e della Regione ed in particolare sotto la supervisione scientifica di ISPRA, svolge le seguenti azioni (elencate secondo la numerazione prevista dal progetto COMBI):

1.1: indagine bibliografica (entro il 31/03/2023), e suo successivo aggiornamento (2023 e 2024), su tutte le specie *target* di uccelli e mammiferi non volatori elencate nell'Appendice A;

1.2: predisposizione, per tutte le specie animali di mammiferi non volatori e uccelli elencate rispettivamente nelle Appendici B e C del progetto COMBI, dei protocolli di rilevamento, comprensivi di schede di campionamento e schede di campo, con l'individuazione delle stazioni di rilievo per ciascuna specie. Si farà riferimento al *Manuale per il monitoraggio di specie animali di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia*, predisposto da ISPRA nel 2016 e, per l'avifauna, alle Linee guida nazionali in corso di elaborazione da parte di ISPRA stesso. Le attività si concluderanno entro il 31/03/2023;

1.3a: prima stagione dei rilievi di campo (entro il 31/12/2023) per alcune specie di mammiferi non volatori di interesse comunitario quali gatto selvatico (*Felis silvestris*), martora (*Martes martes*) e moscardino (*Muscardinus avellanarius*), di cui all'Appendice B - Validazione e prima restituzione dei dati raccolti, sia in campo sia bibliografici, mediante un protocollo di interscambio realizzato *ad hoc* (vedi punto

1.5);

1.3b: prima stagione dei rilievi di campo (entro il 31/12/2023) per le specie di uccelli di interesse comunitario di cui all'Appendice C - Validazione e prima restituzione dei dati raccolti, sia in campo sia bibliografici, mediante un protocollo di interscambio realizzato *ad hoc* (vedi punto 1.5);

1.4a: seconda stagione dei rilievi di campo da realizzarsi nell'anno 2024, in base al *subset* di specie selezionato nella fase 2, nonché validazione e seconda restituzione dei dati raccolti (sia di campo sia bibliografici) con riferimento ai mammiferi non volatori e in particolare a *Felis silvestris*, *Martes martes* e *Muscardinus avellanarius*. L'attività si concluderà entro il 30/06/2024;

1.4b: seconda stagione dei rilievi di campo relativa alle specie di uccelli nidificanti precoci, da realizzarsi nell'anno 2024 nonché validazione e seconda restituzione dei dati raccolti (sia di campo sia bibliografici). L'attività si concluderà entro il 30/06/2024;

1.5: definizione entro il 31/03/2023 della prima versione e, se necessario, della revisione (entro il 31/12/2023 e 30/06/2024) del protocollo di interscambio per la gestione del flusso di dati tra i vari soggetti *partner* del progetto COMBI e individuazione delle eventuali necessità di adeguamento della banca dati regionale delle segnalazioni;

1.6: realizzazione delle mappe vettoriali delle segnalazioni per tutte le specie di uccelli e mammiferi non volatori elencate nell'Appendice A del progetto COMBI, secondo quanto stabilito nel protocollo di interscambio. Si prevede una prima versione, entro il 31/03/2023,

sulla base della prima restituzione dei dati di aggiornamento del quadro conoscitivo e una seconda versione definitiva, entro il 30/06/2024, sulla base della seconda restituzione dei dati relativi alle specie di Direttiva Habitat e dei due campionamenti sugli uccelli.

Prodotti della Fase 1 (elencati secondo la numerazione prevista dal progetto COMBI). Tutti i *deliverable* sono elaborati e redatti sotto il diretto coordinamento e con la supervisione scientifica di ISPRA:

1.1: *report* di tutte le fonti bibliografiche reperite per tutti i mammiferi non volatori e uccelli *target* e restituzione dei dati con modalità condivise. Sono previsti un primo *report* entro il 31/03/2023, un secondo entro il 31/12/2023 e, infine, un terzo conclusivo complessivo entro il 30/06/2024. Gli ultimi due *report* faranno riferimento al protocollo di interscambio previsto dal progetto;

1.2: protocolli di rilevamento, schede di campionamento, schede di campo ed elenco delle stazioni di campionamento delle specie di mammiferi non volatori e uccelli *target* di cui all'Appendice B del progetto COMBI (entro il 31/03/2023);

1.3a: *report* primo anno delle attività di campo e restituzione dati da protocollo di interscambio per le specie di mammiferi non volatori con riferimento, in particolare, a *Felis silvestris*, *Martes martes* e *Muscardinus avellanarius* (entro il 31/12/2023);

1.3b: *report* primo anno delle attività di campo e restituzione dati da protocollo di interscambio per le specie selezionate di avifauna, di cui alla Direttiva Uccelli (entro il 31/12/2023);

1.4a: *report* secondo anno delle attività di campo e restituzione dati da

protocollo di interscambio delle specie di mammiferi non volatori selezionate nella fase 2, con particolare riferimento a *Felis silvestris*, *Martes martes* e *Muscardinus avellanarius*. Per le specie per le quali è prevista l'indagine campionaria sono compresi anche gli *shapefile* del campione delle celle con valori assegnati in seguito alle verifiche di campo (entro 30/06/2024);

1.4b: *report* secondo anno delle attività di campo e restituzione dei dati da protocollo di interscambio, comprensivi degli *shapefile*, relativi alle specie di uccelli nidificanti precoci (entro 30/06/2024);

1.5: protocollo di interscambio per la restituzione dei dati raccolti su tutte le specie previste dal progetto e relazione generale con indicazioni per il futuro adeguamento della banca dati regionale (entro 31/03/2023). Eventuale revisione del protocollo a seguito dell'impostazione del PRM per le specie delle Direttive Habitat e Uccelli (entro 31/12/2023 e 30/06/2024 rispettivamente), e versione definitiva entro il termine di progetto (entro 30/06/2024);

1.6: strato GIS conoscitivo (*shapefile*) dei siti di campionamento e di presenza di tutte le specie di uccelli e di mammiferi non volatori elencate nell'Appendice A del progetto COMBI, secondo quanto stabilito nel protocollo di interscambio di cui al precedente punto 1.5. È prevista una prima versione entro il 31/03/2023 e una versione definitiva, entro il 30/06/2024.

## **Fase 2 - Impostazione del Piano regionale di monitoraggio (PRM)**

Questa fase che sarà avviata subito dopo la firma del presente Accordo Integrativo e si concluderà entro il 31 dicembre 2023 per tutte le specie

ad eccezione degli uccelli per i quali la Fase 2 si conclude entro il 30/06/2024.

Nello specifico l'Università, sempre con il coordinamento di ISPRA e della Regione, ed in particolare sotto la supervisione scientifica di ISPRA, svolge le seguenti azioni (elencate secondo la numerazione prevista dal progetto COMBI):

2.1a: associazione di una strategia di monitoraggio e individuazione di specifici parametri da monitorare in riferimento alle specie *target* di mammiferi non volatori riportate nell'Appendice A del progetto COMBI. L'attività terminerà entro il 30/04/2023;

2.1b: associazione di una strategia di monitoraggio e individuazione di specifici parametri da monitorare in riferimento a tutte le specie della Direttiva Uccelli riportate dell'Appendice A, ad esclusione di quelle occasionali, accidentali e irregolari (entro il 31/12/2023);

2.2a: predisposizione dei protocolli di rilevamento, comprensivi delle schede di campionamento e di quelle di campo, per le specie di mammiferi non volatori di cui all'Appendice A e, per le specie dell'Appendice B, revisione adattativa dei documenti già predisposti (punto 1.2); per i mammiferi non volatori vengono redatti in forma preliminare finalizzata alla messa a punto definitiva del progetto. L'attività si concluderà entro il 30/04/2023;

2.2b: predisposizione dei protocolli di rilevamento, comprensivi delle schede di campionamento e di quelle di campo, per tutte le specie di uccelli di cui all'Appendice A, ad esclusione di quelle occasionali, accidentali e irregolari non associate ad una strategia di monitoraggio;

per le specie di cui all'Appendice C si tratta di una revisione adattativa dei materiali già predisposti di cui al punto 1.2. L'attività terminerà entro il 31/12/2023;

2.3.a: individuazione delle stazioni di monitoraggio del PRM per le specie *target* di mammiferi non volatori. Per le specie soggette a indagine campionaria è prevista la collaborazione con l'Università di Bologna per l'elaborazione di una mappa di idoneità ambientale in formato *shape/raster* preliminare alla estrazione campione statistico di celle su cui effettuare il monitoraggio, con la produzione del relativo *shapefile*. In questa fase è prevista anche un'analisi critica al fine di individuare eventuali attività propedeutiche necessarie per colmare il *gap* conoscitivo in relazione alle specie *target* di mammiferi non volatori per le quali non fosse possibile realizzare la mappa di idoneità. Per queste attività si prevede un primo *step* (per le specie di cui al successivo punto 2.4) da concludersi entro il 30/04/2023 e un secondo *step* da concludersi entro il 31/12/2023;

2.3.b: individuazione delle stazioni di monitoraggio del PRM per tutte le specie *target* di uccelli elencate nell'appendice A associate ad una strategia di monitoraggio, ad esclusione di quelle occasionali, accidentali e irregolari (entro il 31/12/2023);

2.4: applicazione sperimentale del PRM sulle specie di mammiferi non volatori già individuate nella fase 1 (moscardino, gatto selvatico e martora): individuazione delle stazioni dei rilievi di campo 2023 per le indagini preferenziali e individuazione delle celle su cui effettuare le verifiche di campo per le specie a indagine campionaria, a partire

dal campione di celle estratto nella precedente azione 2.3, in collaborazione con l'Università di Bologna. Le attività si concluderanno entro il 30/04/2023;

Prodotti della Fase 2 (elencati secondo la numerazione prevista dal progetto COMBI). Tutti i *deliverable* sono elaborati e redatti sotto il diretto coordinamento e con la supervisione scientifica di ISPRA:

2.1a: Appendice A implementata in seguito all'attribuzione a ciascuna specie *target* di mammiferi non volatori della strategia e dei parametri di monitoraggio (entro il 30/04/2023);

2.1b: Appendice A implementata in seguito all'attribuzione a ciascuna specie *target* della direttiva Uccelli della strategia e dei parametri di monitoraggio (entro il 29/02/2024);

2.2a: protocolli di rilevamento, comprensivi delle schede di campionamento e di quelle di campo, dei mammiferi non volatori inclusi nell'Appendice A redatti in forma preliminare finalizzata alla messa a punto definitiva del progetto (entro 30/04/2023);

2.2b: protocolli di rilevamento, comprensivi delle schede di campionamento e delle schede di campo, delle specie della direttiva Uccelli incluse nell'Appendice A (entro il 29/02/2024);

2.3a: Stazioni di monitoraggio del PRM (1° step entro il 30/04/2023 per le specie per le quali è prevista un'attività di campo nel 2023 e 2° step entro il 31/12/2023):

A) tabelle con elenco delle stazioni individuate per le specie *target* di mammiferi non volatori proposte per le indagini preferenziali;

C) relazione recante il contributo *expert based* fornito durante il

processo di produzione delle mappe di idoneità dei mammiferi non volatori associati a indagine campionaria, le informazioni necessarie all'elaborazione di *shapefile/raster* delle mappe di idoneità e del campione di celle estratte, in collaborazione con l'Università di Bologna ed, inoltre, un'analisi critica sulle specie *target* di mammiferi non volatori associate a indagine campionaria per le quali non fosse possibile l'elaborazione della mappa di idoneità; per tali specie nella relazione sono definite eventuali attività propedeutiche necessarie a colmare il *gap*;

2.3b: *shapefile* e/o tabelle relative a schemi di campionamento e stazioni di monitoraggio per le specie di uccelli individuate (entro il 29/02/2024);

2.4: elenco delle specie di mammiferi non volatori oggetto di campionamento associato alle indagini preferenziali e delle stazioni individuate per effettuare la campagna di rilevamento 2023. Per l'indagine campionaria (in collaborazione con l'Università di Bologna), invece, elenco delle specie di mammiferi non volatori e gli *shapefile* con il campione di celle individuate da verificare sul campo nella campagna di rilevamento 2023. Tutti i *deliverable* saranno disponibili entro il 30/04/2023;

### **Fase 3 - Perfezionamento del PRM, sintesi dei risultati e disseminazione**

Questa fase è realizzata a partire dal 01 gennaio 2024 e si concluderà entro il 30 giugno 2024. È previsto il coordinamento generale delle attività da parte di ISPRA e della Regione. L'Università svolge direttamente con il

coordinamento di ISPRA e della Regione ed in particolare sotto la Responsabilità scientifica di ISPRA, le attività per i mammiferi non volatori e quelle per gli uccelli nell'ambito delle seguenti azioni (elencate secondo la numerazione prevista dal progetto COMBI):

3.1: contributo alla revisione adattativa e all'elaborazione definitiva del PRM per le specie di mammiferi non volatori e degli uccelli e relativo aggiornamento di tutti i prodotti e materiali ad esso collegati. Periodo di riferimento: dal 01/01/2024 al 30/06/2024;

3.2: contributo all'analisi critica dei dati e all'aggiornamento del quadro conoscitivo delle specie target di mammiferi non volatori e degli uccelli e conclusioni sui risultati complessivi raggiunti:

3.3 contributo alla disseminazione dei risultati ottenuti anche tramite la presentazione di una specifica relazione sui mammiferi non volatori ed una seconda specifica sugli uccelli ad un Convegno conclusivo previsto dal progetto (entro il 30/06/2024).

Prodotti della fase 3 (elencati secondo la numerazione prevista dal progetto COMBI e prodotti in collaborazione con l'Università dell'Insubria). Tutti i deliverable sono elaborati e redatti sotto il diretto coordinamento e con la supervisione scientifica di ISPRA:

3.1: versione definitiva del PRM (dir. Habitat), relativamente alle specie di mammiferi non volatori, nonché versione definitiva del PRM (dir. Uccelli), relativamente alle specie di uccelli, entrambe comprensive di tutti i prodotti e delle relazioni previste, corredate da specifiche indicazioni sulla sua applicabilità in merito alle risorse economiche e umane necessarie (entro il 30/06/2024);

3.2: *Report* tecnico, relativo alle specie di mammiferi non volatori individuate, comprendente le conclusioni sui risultati complessivi raggiunti e report monografici per le singole specie con l'aggiornamento del quadro conoscitivo e, infine, valutazioni di cui all'azione 3.2 (entro il 30/06/2024); *Report* tecnico, relativo alle specie di uccelli individuate, comprendente le conclusioni sui risultati complessivi raggiunti; report monografici per le singole specie con l'aggiornamento del quadro conoscitivo e, infine, valutazioni di cui all'azione 3.2 (entro il 30/06/2024);

3.3a: sintesi non tecnica relativa alle specie indagate (entro il 30/06/2024);

3.3b: relazioni in formato digitale, in merito ai mammiferi non volatori e agli uccelli, da inserire negli atti del convegno finale (entro il 30/06/2024);

## **B. Compiti della Regione**

I compiti della Regione sono quelli elencati nell'accordo stipulato in data 4 agosto 2022 (Rep. RPI 04.08.2022.0000356).

### **Articolo 3 - Oneri finanziari e compartecipazione alla spesa**

Il presente Accordo integrativo prevede lo svolgimento comune di ulteriori attività in ambito istituzionale. Poiché dalla previsione delle attività in comune emerge uno sbilanciamento economico determinato da alcune spese aggiuntive sostenute dall'Università, è possibile provvedere al riequilibrio con un rimborso spese a suo favore, attraverso l'utilizzo di fondi previsti per l'Operazione 7.6.01 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, di cui la Regione è beneficiaria, per un importo massimo

pari a € 182.700,00 ulteriori rispetto a quelli individuati nell'art. 9 dell'Accordo stipulato in data 04/08/2022 (Rep. RPI 04.08.2022.0000356). Le spese ammissibili a rimborso sono quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo e riconducibili alle tipologie di seguito indicate:

- a) costi di personale non strutturato;
- b) spese per missioni/trasferte;
- c) costi per acquisto di strumenti e attrezzature;
- d) spese generali per materiali di consumo direttamente legati al progetto (es. reagenti per analisi di laboratorio).

Per quanto riguarda le spese relative ai punti a) e b) per l'eventuale rimborso viene fatto riferimento a quanto stabilito dagli specifici Regolamenti dell'Università.

Per quanto concerne l'acquisto di strumenti e attrezzature (punto c), nel caso in cui venga richiesto il rimborso delle spese sostenute, alla fine delle attività previste dall'Accordo gli strumenti e attrezzature acquistati dall'Università entreranno a far parte del patrimonio dell'Amministrazione regionale e, se del caso, saranno iscritti nell'inventario dei beni mobili.

Il rimborso delle eventuali spese sostenute e rendicontate è effettuato attraverso due tranches, con riferimento agli stati di avanzamento delle attività, documentati da una relazione tecnica intermedia (entro il 31/12/2023) e da una relazione conclusiva (entro il 30/6/2024) a cui corrisponde il saldo finale. Ciascuna relazione tecnica è corredata dai relativi deliverable di progetto prodotti fino a quel momento e da tutti i

giustificativi di spesa:

**I.** fino al 65% dell'importo totale, a partire dalla data del 1° gennaio 2024, per il rimborso delle spese relative alle attività svolte dal 01/01/2023 al 31/12/2023 per la Fase 1 e la Fase 2 del progetto;

**II.** fino a un ulteriore 35%, a saldo, a partire dalla data del 1° luglio 2024, per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività svolte dal 01/01/2024 al 30/06/2024, relative alle attività delle Fasi 1 e 2 di progetto, nonché l'avvio e l'intero svolgimento della Fase 3 di progetto.

All'erogazione dei suddetti importi provvederà l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, quale Organismo pagatore, riconosciuto dalla Commissione Europea, in merito ai fondi relativi al Programma di Sviluppo Rurale.

L'Università e la Regione partecipano alla realizzazione dell'Accordo, con importi di cofinanziamento individuati nell'art. 9 dell'Accordo stipulato in data 04/08/2022 (Rep. RPI 04.08.2022.0000356).

Considerato che:

i) l'oggetto del rimborso è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dalle Parti;

ii) gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;

iii) dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le Parti dal presente Accordo non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di

scambio beni-servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per le attività di interesse comune svolte dalle Parti che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli artt. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/72.

#### **Articolo 4 - Valutazione e modalità di erogazione del rimborso spese**

Al fine di riequilibrare lo sbilanciamento economico determinato da alcune spese è previsto il loro rimborso, purché strettamente connesse con l'attività istituzionale oggetto del presente Accordo.

Il rimborso potrà avvenire previa valutazione della documentazione tecnica prodotta ai sensi del precedente articolo 4 e di un dettagliato rendiconto delle spese delle quali si chiede il rimborso reso dal legale rappresentante nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, e contenente:

- l'elencazione delle spese sostenute per le quali si chiede il rimborso;
- le eventuali fatture di cui si chiede il rimborso per l'acquisto di strumenti/attrezzature;
- una tabella di ripartizione dei costi del personale coinvolto nelle attività per il periodo di riferimento;
- le informazioni necessarie per l'attribuzione delle singole missioni;
- l'espressa attestazione che tali spese sono tutte riferite alla realizzazione delle attività relative esclusivamente al presente Accordo.

Al rendiconto sono allegati anche i giustificativi di spesa e la relativa documentazione attestante l'avvenuto pagamento (ad es. fatture quietanzate, titoli di viaggio, ricevute fiscali attestanti la fruizione di vitto e/o alloggio, ecc.). Per il personale reclutato *ad hoc*, es. tramite borse di

studio e assegni di ricerca, sono allegati anche copia del contratto, cedolino dello stipendio e mandato di pagamento.

Al fine di facilitare i controlli su eventuali doppi finanziamenti per attività analoghe a quelle oggetto del presente Accordo, le eventuali fatture elettroniche emesse devono essere univocamente collegate al progetto mediante CUP e ad eventuale CIG.

In seguito alla verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto dal presente Accordo e al successivo controllo, da parte del Settore competente delegato da AGREA, della coerenza e della regolarità della documentazione attestante le spese sostenute, il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane provvederà con propri atti formali alla liquidazione delle spese.

All'erogazione delle somme, ivi compreso l'importo corrispondente all'eventuale costo dell'IVA del materiale di cui si chiede il rimborso quando questa rappresenta un costo, provvederà l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) secondo le procedure definite dall'Agenzia stessa per la gestione dei fondi destinati al finanziamento del PSR 2014-2020, subordinatamente ai controlli amministrativi previsti all'art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e dal Programma Operativo dell'Operazione 7.6.01 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2218 del 20 dicembre 2021.

Il rimborso spese a favore dell'Università avverrà tramite versamento sul Conto di Tesoreria Unica acceso presso la Banca d'Italia n. 158624 con specifica della causale del versamento.

Tutte le liquidazioni sono comunque subordinate alla presentazione

dell'eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a tal fine.

#### **Articolo 5 - Durata**

Il presente Accordo integrativo è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle Parti e fino al 31 dicembre 2024.

Come concordato tra le Parti, tuttavia, il completamento delle attività oggetto dell'Accordo è fissato per il 30 giugno 2024 mentre la rendicontazione e la richiesta di rimborso delle spese a saldo dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31 agosto 2024.

#### **Articolo 6 - Clausole finali**

Per tutto quanto non espressamente esplicitato nel presente accordo integrativo si applicano gli articoli dell'accordo per l'attuazione del progetto COMBI già stipulato in data 4 agosto 2022 (Rep. RPI 04.08.2022.0000356).

#### **Articolo 7 - Registrazione dell'atto**

Il presente Accordo Integrativo è registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università che, a seguito all'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 140328 del 13 dicembre 2018, provvederà a versare all'erario l'intero importo dell'imposta di bollo.

La Regione si impegna a corrispondere all'Università, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di validità del presente Accordo - un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta (€ 64,00), da versare sul Conto Tesoreria Unica acceso presso la Banca d'Italia n.

158624, con la seguente causale: "50% imposta di bollo Accordo Progetto COMBI".

\*\*\*

Il presente Accordo Integrativo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stata da queste congiuntamente redatta in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

Per la Regione Emilia-Romagna

il Direttore Generale Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente

Ing. Paolo Ferrecchi \_\_\_\_\_

Per l'Università degli Studi dell'Insubria

il Direttore del DiSTA

prof. Mauro Ferrari \_\_\_\_\_

FIRMATO DIGITALMENTE\*

\* La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

\* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.





## Sequenza cronologica fasi-prodotti-scadenze-ruoli

fase	inizio	fine
1	AGGIORNAMENTO DEL QC	firma dell'accordo 30/06/2024
2	IMPOSTAZIONE DEL PRM	01/09/2022 30/06/2024
3	DEL PRM, SINTESI DEI RISULTATI	01/01/2024 30/06/2024

SEQUENZA CRONOLOGICA DELLE RELAZIONI E DEI DELIVERABLE	SCADENZA	ENTI RESPONSABILI PER CIASCUN GRUPPO TASSONOMICO DI RIFERIMENTO	COORDINAMENTO PRODUZIONE	CONTRIBUTI
Protocolli di rilevamento, Schede di campionamento e Schede di campo; Elenco stazioni di campionamento (specie App.B e C)	31/12/2022	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - <del>ISPRA</del> - INS	ISPRA-RER	
Report 1° anno di tutte le fonti bibliografiche reperite per ciascuna specie target e restituzione dati con modalità condivise (tutte le specie App. A)	31/12/2022	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - <del>ISPRA</del> - INS	ISPRA-RER	
Shapefile (strato GIS conoscitivo) delle specie dell'Appendice A (prima versione)	31/12/2022	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - <del>ISPRA</del> - INS	ISPRA-RER	
relazione 1° anno di attività	31/12/2022	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - <del>ISPRA</del> - INS	ISPRA-RER	
<b>Protocolli di rilevamento, Schede di campionamento e Schede di campo; Elenco stazioni di campionamento (specie App.B e C) - mammiferi non volatori e uccelli</b>	<b>31/03/2023</b>	<b>ISPRA - INS</b>	<b>ISPRA-RER</b>	
<b>Report di tutte le fonti bibliografiche reperite per ciascuna specie target e restituzione dati con modalità condivise (tutte le specie App. A) - mammiferi non volatori e uccelli</b>	<b>31/03/2023</b>	<b>ISPRA - INS</b>	<b>ISPRA-RER</b>	
<b>Shapefile (strato GIS conoscitivo) delle specie dell'Appendice A (prima versione)- mammiferi non volatori e uccelli</b>	<b>31/03/2023</b>	<b>ISPRA - INS</b>	<b>ISPRA-RER</b>	
Protocollo di interscambio e relazione con indicazioni per adeguamento db regionale (prima versione)	31/03/2023	ISPRA - <del>INSUBRIA</del> - RER	ISPRA-RER	UNIBO
Report 1° anno delle attività di campo e restituzione dati da protocollo di interscambio (Dir. Habitat)	31/03/2023	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - <del>ISPRA</del> - INS	ISPRA-RER	
Appendice A implementata con l'attribuzione a ciascuna specie target della strategia di monitoraggio e dei parametri da monitorare (prima versione)	30/04/2023	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS	ISPRA-UNIBO-RER	
Protocolli di rilevamento, Schede di campionamento e Schede di campo delle specie dell'appendice A ( <b>per i mammiferi non volatori redatti in forma preliminare finalizzati alla messa a punto definitiva del progetto</b> )	30/04/2023	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS	ISPRA-UNIBO-RER	
Individuazione delle stazioni del PRM - sez. Dir. Habitat: A) tabelle recanti le stazioni individuate per le specie associate ad indagini preferenziali; B) shape/raster file per le specie a indagine campionaria delle mappe di idoneità e del campione delle celle estratte su cui assegnare i valori (0,1,2); C) relazione critica per le altre specie target per le quali non si rende possibile la elaborazione della mappa di idoneità; (NB: primo step) - <b>per i mammiferi non volatori esclusivamente per le specie per le quali è prevista un'attività di campo nel 2023</b>	30/04/2023	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS	ISPRA-UNIBO-RER	
Elenco delle specie e delle stazioni associate alle indagini preferenziali da rilevare sul campo nel corso della campagna di rilevamento (anno 2023); per l'indagine campionaria, elenco delle specie e shape file del campione di celle con valore assegnato (0, 1, 2) ai fini delle verifiche da effettuarsi nel corso della campagna di rilevamento (anno 2023);	30/04/2023	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS	ISPRA-UNIBO-RER	
Report di tutte le fonti bibliografiche reperite per ciascuna specie target e restituzione dati da protocollo di interscambio (tutte le specie App. A)	31/12/2023	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS	ISPRA-RER	
<b>Report 1° anno delle attività di campo e restituzione dati da protocollo di interscambio (Dir. Habitat) - mammiferi non volatori</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>ISPRA - INS</b>	<b>ISPRA-RER</b>	
Report 1° anno delle attività di campo e restituzione dati da protocollo di interscambio (Dir. Uccelli)	31/12/2023	<b>ISPRA - INS</b>	ISPRA (uccelli) con il coordinamento RER/ISPRA	

Report II° anno delle attività di campo e restituzione dati da protocollo di interscambio (comprensivi per le specie a indagine campionaria degli shp file del campione delle celle con valori assegnati a seguito delle verifiche di campo) - sez. dir. Habitat	31/12/2023	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - <del>ISPRA</del> - INS	ISPRA-RER	
Individuazione delle stazioni del PRM - sez. Dir. Habitat: A) tabelle recanti le stazioni individuate per le specie associate ad indagini preferenziali; B) shape file per le specie a indagine campionaria delle mappe di idoneità e del campione delle celle estratte su cui assegnare i valori (0,1,2); C) relazione critica per le altre specie target per le quali non si rende possibile la elaborazione della mappa di idoneità (NB: completamento)	31/12/2023	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS	ISPRA-UNIBO-RER	
Report contenente shp file validati e risultati dell'applicazione sperimentale del PRM Sez. Dir. Habitat con valutazione delle criticità riscontrate e delle necessità di revisione del piano	31/12/2023	ISPRA-UNIBO-RER	ISPRA-UNIBO-RER	
<b>relazione II° anno di attività</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS</b>	<b>ISPRA-RER</b>	
Appendice A (Dir. Uccelli) implementata con l'attribuzione a ciascuna specie target della strategia di monitoraggio e dei parametri da monitorare (Dir. Uccelli)	29/02/2024	<b>ISPRA-INSUBRIA</b>	ISPRA (uccelli) con il coordinamento RER/ISPRA	
Protocolli di rilevamento, Schede di campionamento e Schede di campo delle specie dell'appendice A (Dir. Uccelli)	29/02/2024	<b>ISPRA-INSUBRIA</b>	ISPRA (uccelli) con il coordinamento RER/ISPRA	
Protocollo di interscambio rivisto in adeguamento al PRM Dir Uccelli impostato (ove necessario)	30/06/2024	ISPRA - <b>INSUBRIA</b> - RER	ISPRA-RER	UNIBO
<b>Report II° anno delle attività di campo e restituzione dati da protocollo di interscambio (comprensivi per le specie a indagine campionaria degli shp file del campione delle celle con valori assegnati a seguito delle verifiche di campo) - sez. dir. Habitat - mammiferi non volatori</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>ISPRA - INS</b>	<b>ISPRA-RER</b>	
Report delle attività di campo (II° stagione di rilievi uccelli) e restituzione dati da protocollo di interscambio (comprensivi degli shp file) - Dir. Uccelli	30/06/2024	<b>ISPRA - INS</b>	ISPRA (uccelli) con il coordinamento RER/ISPRA	
Report contenente shp file validati e risultati dell'applicazione preliminare del PRM Sez. Uccelli e delle linee guida nazionali con valutazione delle criticità riscontrate e delle necessità di revisione	30/06/2024	ISPRA	ISPRA (uccelli) con il coordinamento RER/ISPRA	
Report anno conclusivo di tutte le fonti bibliografiche reperite per ciascuna specie target e restituzione dati da protocollo di interscambio (tutte le specie App. A)	30/06/2024	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS	ISPRA-RER	
Strato GIS conoscitivo (shapefile) delle specie dell'appendice A (mappe definitive)	30/06/2024	UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS	ISPRA-RER	
Versione definitiva del PRM comprensiva di tutti i suoi prodotti e della relazione metodologica	30/06/2024	ISPRA-UNIBO-RER	ISPRA-UNIBO-RER	con contributi di tutti
Report tecnico	30/06/2024	ISPRA-RER	ISPRA-RER	con contributi di tutti
Sintesi non tecnica	30/06/2024	ISPRA-RER	ISPRA-RER	con contributi di tutti
Atti in formato digitale	30/06/2024	ISPRA-RER	ISPRA-RER	con contributi di tutti
<b>Relazione fine attività</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>UNIFE - UNIPR - MUFE - UNIBO - ISPRA - INS</b>	<b>ISPRA-RER</b>	